

# LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo  
Alpinismo - Arcostatica  
Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma  
Ginnastica - Calcio - Tiro - Podismo  
Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 20 pagine illustrate.

(Conto corrente colla Posta)

—> DIRETTORE: GUSTAVO VERONA <—

### ABBONAMENTI

Anno L. 5 - Estero L. 9  
Un Numero { Italia Cent. 10 }  
                  { Estero    " 12 } Arretrato Cent. 15

### DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

TORINO - Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO  
TELEFONO 11-26

### INSERZIONI

Per trattative rivolgersi presso  
l'Amministrazione del Giornale



IL IX° GIRO DI LOMBARDIA. - La vittoria di Pelissier dell'equipe "Peugeot",. — In alto: Pelissier, minacciato dalla folla, si rifugia nella torretta del giudice d'arrivo. - Rotondo: Pelissier. - In basso: La folla attornia il francese subito dopo l'arrivo. - Rotondo: Annoni, 4° arrivato e 1° degli italiani. (Fot. Argus).

# Nazzaro & C.

La grande Marca nazionale d'Automobili che ha registrato i maggiori trionfi.

La macchina che è stata giudicata dai competenti una geniale e perfetta creazione del campione del volante Felice Nazzaro.

LA MARCA CHE È GIUNTA:

- 1<sup>a</sup> nella Corsa in Salita di Teneriffe, Isole Canarie 1913,
- 1<sup>a</sup> nel Giro di Sicilia - Targa Florio 1913,
- 1<sup>a</sup> nella Gara di Consumo al Criterium di Vercelli 1913, consumando Kg. 11,500 di benzina ogni 100 Km.

Fabbrica Automobili NAZZARO & C. - Torino - Corso Peschiera, 250 - Telefoni 25-97 - 62-26

Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

## GIOVANNI AMBROSETTI

Sede Centrale: Via Nizza, 30 bis-32 - TORINO

Succursali a: MODANE - PARIGI - BOULOGNE SUR MER - LUINO - DUSSELDORF - VOHWINKEL - GENOVA - MILANO - FIRENZE

Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio

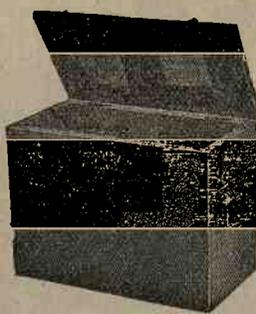
Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE, CANOTTI AUTOMOBILI e APPARECCHI per AVIAZIONE

Spedizioniere della Reale Casa di S. M. la Regina Madre e di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Premiato con Medaglia d'Oro dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911

## Fabbrica di Accumulatori Elettrici

per tutte le applicazioni



Società Anonima  
Giov. Hensemberger

Milano - Monza

Esportazione in tutto il Mondo

Opuscoli, Istruzioni e listini in sei lingue.

## G. VIGO & CIA

Via Roma, 31 - TORINO - Entrata Via Cavour

Unica casa specialista per articoli ed abbigliamenti sportivi. Premiata all'Esposizione Internazionale di Torino 1911. Grande Premio. Diploma d'Onore. Medaglia speciale del Ministero d'Agr. Ind. e Comm.

GINNASTICA - ATLETICA  
GIUOCCHI SPORTIVI E DA SALA

Merce di prima qualità

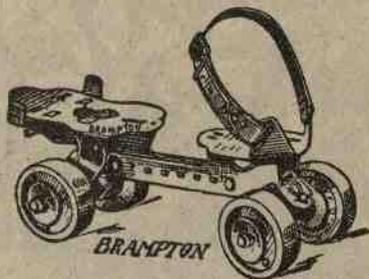
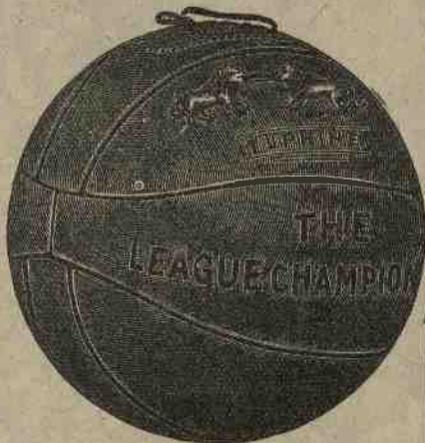
Novità Manubrii graduabili



**"ROBUR,"**  
a molla.

Tascabili L. 10 al palo  
a 7 molle ,, 12 ,,  
a 11 ,, ,, 13,50 ,,

Abbigliamenti completi per turisti e ciclisti.



MAGLIE - CALZE  
BERRETTI-SPORT

Accessori per Automobile

Prezzi miti.

Catalogo gratis.



Società Ceirano Automobili Torino

15=20 HP = 25=35 HP

L'unica marca Italiana le cui vetture siano dotate di avviamento automatico e di proprie ruote smontabili acciaio brevettate.

Leggere - Silenziose - Robustissime

Premiate col Grand Prix all'Esposizione di Torino. — Vincitrici della Targa Florio nel 1911 e nel 1912.

Tutte le Vetture sono munite di Gomme "CONTINENTAL"

In TORINO:

OFFICINE: Via Madama Cristina, 66. - Telef. 24-53.  
Reparto vendita e Carrozzeria: Corso Massimo d'Azeglio, 58.

# IL LEONE DI PEUGEOT



ha voluto dominare  
nella Corsa di chiusura dell'annata

## IL IX GIRO DI LOMBARDIA

(Km. 235)

è stato vinto da

# Pelissier Henry

su Ciclo

# Peugeot

Agenzia Generale Italiana: **G. e C. F.lli PICENA** - TORINO - Corso Principe Oddone, 17.

Concessionaria per Torino: Ditta PASCHETTA - Via S. Teresa angolo Via Genova.

Agenzia per Milano e Lombardia: ZIGNONE, MINOIA e LORO - Corso Porta Romana, 42 - Milano.

# IL IX° GIRO DI LOMBARDIA

Completa débacle per i colori italiani. — La vittoria di Pelissier.

(Nostra corrispondenza particolare).

Non possiamo dire che il IX Giro di Lombardia sia stato dei più fortunati! I numerosi incidenti sul lungo nastro del percorso, la *guigne* spietata che si riversò su qualcuno dei migliori, e soprattutto la fine ingloriosa della grande corsa sulla pista del *trotter* di Milano hanno detto chiaramente che la fortuna non è stata questa volta con gli organizzatori e coi corridori.

Ho parlato di fine *ingloriosa* a proposito dell'ingresso in fascio dei 27 corridori dalla breccia di via Padova che immette nel *trotter*: fine ingloriosa per le due cadute che lasciarono dubbi sull'esito decisivo della prova. Ma v'ha dell'altro.

Dopo la corsa sfortunata e dopo l'esito che alcuni vollero incerto e dovuto in parte anche al caso, un ben più grave motivo di disgusto regi-

« fende la folla con urtoni centuplicati dall'ansia « della vita minacciata, immediatamente si precipita « sulla pista, malgrado la stanchezza della gara, « volteggia sul cancello divisorio della pista dalle « tribune laterali, ed inconsciamente si getta su « per la scaletta che immette alla cabina dei cro- « nometrismi, dove trovava un riparo momentaneo « alla furia quasi omicida della folla briaca ».

A quale brutto spettacolo abbiamo assistito domenica all'arrivo dei trionfatori del Giro.

E soprattutto ci è dispiaciuto vedere alle prese proprio il nostro campione dalla maglia *tricolore* con un fratello d'oltr'Alpe!...

Girardengo, è noto, ha accusato Pelissier di averlo urtato e fatto cadere al suo ingresso al *trotter*: noi non vogliamo neppure indagare se o meno questo urto avvenne, per quanto i testi lo escludano.



Godivier, il recordman mondiale dei 100 chilometri dietro tandem, che ha coperto la distanza in un'ora 59' 57", ha partecipato al IX° Giro di Lombardia, classificandosi terzo.

stra la cronaca della giornata: l'insensata acrimonia della folla contro il vincitore Pelissier.]

Non sarà male lasciare la parola agli stessi organizzatori per quanto riguarda l'increscioso incidente a dimostrazione palmare di quanto è capace la folla se non contenuta da un buon cordone di guardie e carabinieri:

« Pelissier, all'improvviso, subito dopo firmato, « viene brutalmente afferrato da Girardengo che « vuole ad ogni costo vendicarsi dell'urto vero o « reale da lui ricevuto. Ma mentre la colluttazione « degli uomini avviene in mezzo ad una turba tu- « multuante, Pelissier è strappato all'italiano da « cento mani frementi e gettato a terra, afferrato « per i capelli, malmenato in mille guise da gruppi « inferociti che nell'accanimento incompsto non « arrivano quasi neppure a colpirlo.

« Con la maglia a brandelli, contuso, trascinato « qua e là, il francese per un miracolo attribuibile « più che ad altro ad un istante di tregua riesce « a sfuggire alle prese energumeniche di mille av- « versari.

« Terrorizzato, con gli occhi fuori dell'orbita,

Agli organizzatori non possiamo certo elogiare ed approvare proprio la scelta della giornata delle elezioni politiche per la disputa della grande corsa di chiusura, opportunismo... a rovescio che non era difficile antivedere ed evitare.

Ma del senno di poi...

E su questo brutto argomento abbiamo detto abbastanza. L'esempio di oggi, troppo cattivo esempio in vero, non mancherà di dare, speriamo, i suoi frutti.

E veniamo alla corsa.

Il IX Giro di Lombardia, si è visto, è stato uno dei più fortunosi per incidenti e cadute, e lo stato orribile delle strade in Valcuvia e della Varese-Como per la costruzione di una nuova linea tranviaria, non è stato estraneo alla provocazione dei numerosi capitomboli.

Si è incominciato subito dal primo mattino a registrare cadute: sin dall'inizio dopo il via dello *starter* quando il gruppo di testa provocò una caduta generale.

Nel primo tratto della Milano-Varese con l'andatura veloce del plotone nulla più di notevole

## CACAO TALMONE

Il re dei Cacao

Il cacaio dei Re



« È un futuro vincitore di Gare perchè usa il Cacao Talmone »



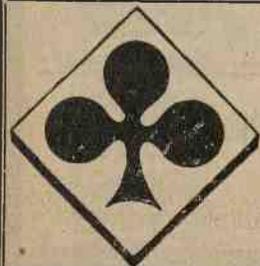
Esecuzione Superiore di  
**MEDAGLIE - DISTINTIVI**  
COPPE - TARGHE - DIPLOMI  
per Gare - Feste - Premiazioni - Concorsi - Esposizioni  
Domandate il Catalogo con cartolina doppia alla Ditta  
**ROTA G. B. - Via Orenzi, 23 - Genova.**  
Telefono 57 83

**PNEUMATICI**  
**PIRELLI**  
sono adottati dalle  
**MIGLIORI MARCHE**

**MEDAGLIE - DISTINTIVI**  
Targhe, Coppe, Diplomi  
**PIETRO LANDI - MILANO**  
VIA BERGAMO, 44 - Telefono 11-705  
Catalogo Gratis a richiesta



L'abbonamento alla "Stampa Sportiva", costa L. 5.



LE LASTRE  
ETICHETTA

**ROSSA**

LA PIÙ GRANDE RAPIDITÀ!  
INDISPENSABILI PER LA FOTOGRAFIA  
SPORTIVA

**GRIESHABER FRERES & C<sup>IA</sup> "DORA"**

DEPOSITO PER L'ITALIA:

**A. ROBIATI & C. AUSONIO, 8 MILANO**

LA CARTA

È IL BROMURO IDEALE

si ha a rimarcare, se non la caduta di Gorlita dopo Gavirate per l'improvviso scarto della ruota anteriore in una carreggiata. La caduta costa purtroppo al campione bolognese l'abbandono dalla corsa, ed è con un senso di scoramento che vediamo allontanarsi il forte corridore per raggiungere l'automobile della sua casa.

Dopo Varese si inizia la salita di Brinzio, ed è qui sulla tortuosa ascesa di oltre 300 metri di dislivello in meno di 10 km. che il forte manipolo si rivela all'attacco.

Girardengo, domenica in grande giornata, Brocco, Alavoine, Pelissier, sono al comando con Pavesi, Lucotti e Aberger, i quali tutti firmano insieme a Brinzio con 50 secondi di vantaggio sul gruppo degli inseguitori.

Fra questi ultimi Durando trascina alla sua ruota Torricelli, Agostoni, Pagliani, Chironi ed altri ancora.

Sulle lievi salite fra Varese e Como, Girardengo tira ancora sgroppando poderosamente, mentre dietro a lui con pochi altri del gruppo di testa, Pelissier, Lucotti, Alavoine, ecc. il plotone rimane disgregato.

I fuggitivi avvicinandosi a Como hanno un momento di tregua, il che consente ai ritardatari di rientrare in gruppo. Nella discesa della Camerlata lo stato orribile del centro della strada obbliga i corridori a ricorrere ai freni, ed è qui che altri pochi fortunati, Agostoni, Chironi, Annoni, possono raggiungere per la banchina assai più presto il piano che non coloro i quali sono rimasti nel mezzo della strada.

Il controllo di Como è raggiunto dai primi con un buon minuto di vantaggio, ciò che obbligherà i ritardatari a forzare il passo sulla Cappelletta per raggiungere i fuggitivi.

A Lecco il gruppo è forte di una trentina di corridori e ormai nessuno dubita più che anche questo IX Giro vedrà la sua fase risolutiva sulla pista del trotter di Milano. Ma quale fine ingloriosa doveva attenderci.....

Giulio Körner.

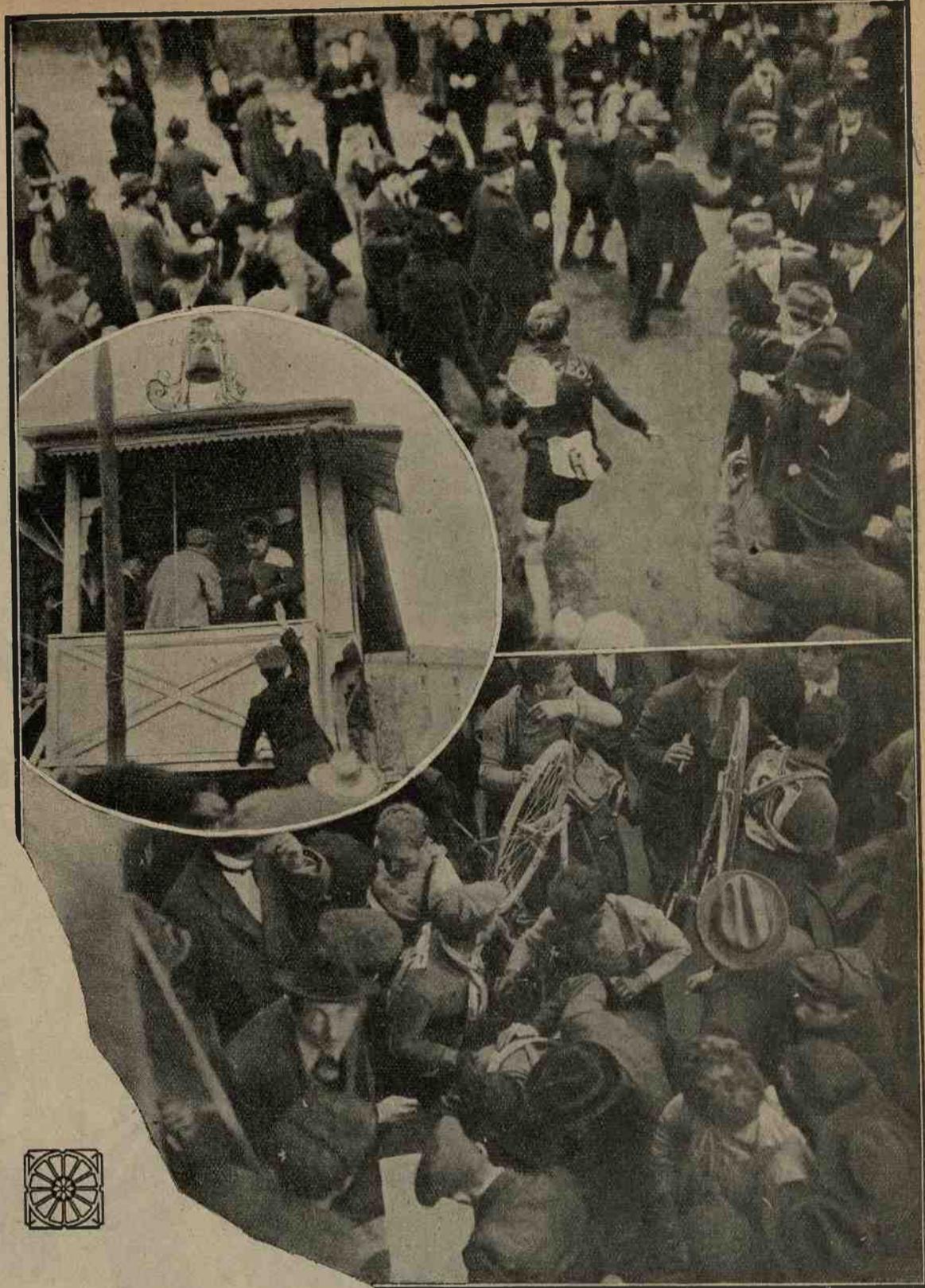
### La classifica

1. Pelissier Henry, di Parigi, alle 14 57' 31" 4/5 compiendo il percorso di km. 235 in ore 7 43' 48" 4/5, con una velocità media oraria di km. 30.400.

2. Brocco Maurizio, di Parigi, ad una lunghezza;  
3. Godivier Marcello, di Parigi, a mezza lunghezza;  
4. Annoni Luigi, di Milano, ad una lunghezza;  
5. Aberger Erich, di Berlino, ad una lunghezza;



Il tedesco Weise batte sulla pista delle Cascine a Firenze il record delle 3, 4, 5, 6 ore. (Fot. Argus).



Il IX° Giro di Lombardia. — In alto: Pelissier, minacciato dalla folla, tenta di fuggire. — In basso: La firma dei corridori all'arrivo avviene tra la massima confusione. — A sinistra nel medaglione: Pelissier passa più di un'ora nella torretta del giudice di arrivo. (Fot. Argus - Milano)

6. Beni Dario, di Roma, ad una lunghezza; 7. Lucotti Luigi; 8. Galetti Carlo; 9. Schenkel Richard, di Lipsia; 10. Verde Romolo.

### Richard Weise

ed i suoi nuovi "records",

Il corridore Riccardo Weise ha battuto sulla pista del Velodromo delle Cascine i records mondiali delle tre, delle quattro, delle cinque e delle sei ore senza allenatori.

Nella prima ora copriva km. 37,882; nelle due ore km. 73,484; nelle tre ore km. 109,407, battendo il record precedente; nelle quattro ore km. 141,950, battendo il record precedente; nelle cinque ore km. 175,817, battendo il record precedente; nelle sei ore km. 207,415, battendo il record precedente.

### Gambe invidiabili

Una giovane e graziosa sposina dello Stato americano di Pensilvania ha dovuto concedere la sera delle sue nozze settecento giri di ballo, e ciò in omaggio ad una consuetudine locale, la quale dà diritto a tutti gli invitati che paghino un dollaro di danzare con la sposa. Per l'occasione il Figaro ha ricordato che questi costumi bizzarri sono in uso anche nella Bretagna. Per assistere ad una festa nuziale bretone, ed assistere al pranzo ed al ballo basta pagare tre lire. E' una tariffa invariabile qualunque sia la condizione di fortuna di chi desidera di essere invitato, o di chi invita. Tuttavia, se l'invitato vuol fare il generoso, od anche semplicemente se il pranzo è stato di suo gradimento, prima d'andarsene può anche lasciare un'offerta che va ad ingrossare, il più delle volte molto a proposito, il salvadanaio della sposa.

Erpl.



La Camera d'aria  
**LIBERTY-WOLBER**

per Bicicletta, di pura Para garantita, è adottata dalle migliori Marche in Italia ed all'Estero, per la sua impareggiabile qualità.

Rappresentante Generale per l'Italia con Deposito dei Pneumatici **WOLBER**:

**Riccardo Ghentrens - Milano**

Via Tasso, 9 - Telef. 62-74.

## LO SPORT IN GIRO

Le malattie degli aviatori.

Come ogni medaglia ha il suo rovescio, così ad ogni trionfo umano corrisponde un inconveniente. Il trionfo attuale maggiore è la conquista assoluta dell'aria, ed ecco sopraggiungere il male degli aviatori. La lega aerea nazionale ha un articolo nel numero di settembre riferentesi a talune sciagure aviatorie non ad altro attribuibili che ad una condizione patologica dell'aviatore. La scienza tende a stabilire che il pilota aereo quando è portato in alto cessa d'essere un corpo sano comandato da un'anima intrepida, per trasformarsi in un ammalato, inferiorizzato da turbamenti organici diversi. Perciò anche quando si sarà raggiunta la sicurezza meccanica del volo sarà sempre forte la percentuale delle disgrazie se prima non si sarà fatta una severissima selezione degli organismi adatti per il volo. Scrive il Weber, e confermano i professori Truchet e Moullet che i turbamenti fisiologici risentiti in areoplano nella salita sono analoghi a quelli che caratterizzano il male di montagna: respirazione più breve, palpitazione di cuore, cefalea, ronzio alle orecchie, bisogno violento di dormire. Nelle discese è ancor peggio; le palpitazioni accrescono, il viso si accende e si congestiona, la voglia di dormire diventa lancinante.

Animali suicidi.

Fu già notato come anche le bestie soggiacciono alla suggestione suicida: i cani, quando ne sono presi, preferiscono la morte per inanizione. Nel periodo della rivoluzione francese il padrone della fattoria del Brotteaux presso Lione fu condannato alla fucilazione. Ebbene, il suo cane fedele non solo lo accompagnò al luogo della esecuzione, ma quando egli cadde sotto la scarica, si gettò con alti guaiti sul suo cadavere e non lo abbandonò più, malgrado ogni minaccia ed ogni carezza, morendo poi di fame nel luogo dove il padrone era stato seppellito. Ed il gatto? Il missionario protestante Arbousset quando era fra i Bassubos dell'Africa Australe, ebbe la disgrazia di perdere un figliuolletto, il quale aveva per compagno inseparabile di giochi un magnifico gatto. Da quel giorno il gatto fu visto diventar melanconico, rifiutare il cibo, frugare in ogni angolo della casa con lamentosi miagolii; poi scomparve e per parecchi giorni nulla più se ne seppe. Quale non fu lo stupore della famiglia allorchè venne ritrovato morto sulla tomba del bambino! E Cuvier narra: esisteva al Jardin des plantes una coppia di quelle graziose scimmiette che si chiamano *ouistiti*; ma la femmina un brutto giorno morì e da allora il maschio diede segno del più vivo

dolore, gemendo e accarezzando il corpo inerte della compagna, quasi per rianimarla. Ma quando fu convinto che tutto era inutile, si accoccolò in un angolo nè più si mosse finchè la fame l'uccise!

..

Contro le corse ciclistiche.

Un giornale della Svizzera tedesca riporta questo brano di una seduta consiliare di uno dei più noti paesi: nella seduta di martedì del Gran Consiglio il deputato Burki ha svolto una sua interpellanza perchè lo Stato non autorizzi più oltre le corse

## La Coppa Pommery

a Brindejone des Moulinais

La fondazione della Coppa Pommery risale all'anno 1910. La non disprezzabile somma di lire 50.000 era offerta agli aviatori e ripartita in sei premi semestrali di lire 7500 ciascuno. Vincitore di ciascun premio era il pilota che, alla data di chiusura di ogni semestre aveva compiuto il più lungo viaggio in linea diritta fra il levar del

soie ed il tramonto, alla condizione però che la partenza avvenisse in Francia e che la distanza coperta fosse superiore a quella del precedente vincitore. Ognuno di questi, oltre il premio semestrale di lire 7500 riceveva in prestito la Coppa Pommery.

Bisogna riconoscere che da principio questa prova aviatoria sembrava non avesse incontrato la passione dei piloti; a quella epoca anzi gli aviatori guadagnando maggiormente nei *meetings*, con un minor pericolo, considerarono come accessoria la disputa di questa Coppa.

Se poco furore fecero le due prime prove vinte entrambe da Védrières, maggiormente interessante diventò in seguito la lotta per l'ambito trofeo e la lotta diventò d'allora veramente fantastica e dei meravigliosi duelli aviatori si combattono fino ad oggi.

Ecco, per comodità del lettore, i vincitori dei singoli premi semestrali:

1. semestre: 1. Giulio Védrières, da Parigi a Poitiers (293 chilometri).

2. semestre: 1. Giulio Védrières, da Parigi ad Angoulême (394 chilometri).

3. semestre: 1. Renato Bedel, da Parigi a Biarritz (656 chilometri e m. 100).

4. semestre: 1. Dancourt, da Valenciennes a Biarritz (852 chilometri e m. 300).

5. semestre: 1. Guillaux, da Biarritz a Kollun (1253 chilometri).

6. semestre: 1. Brindejone des Moulinais, da Parigi a Varsavia (1390 chilometri).

La prima prova aveva radunato otto concorrenti: Giulio Védrières, il 28 marzo compì il volo da Parigi a Poitiers.

Edoardo Nieuport, Bobba, De Laet, Molla, G. Bresson, Pierre-

Marie Bournique ed Andrea Beaumont erano gli altri concorrenti.

Ma alcuni di questi non si allinearono alla partenza, e altri non poterono condurre a compimento il loro tentativo: solo il volo di Bobba del 22 aprile è da segnalarsi: egli si portava da Yssy-les-Moulineaux a Chatellerault. Quanto a Pierre-Marie Bournique, egli aveva volato da Reims ad Hirson, De Laet da Crotoy a Dranouth, sopra la frontiera belga, Andrea Beaumont da Yssy-les-Moulineaux a Chatellerault.



L'eccellente aviatore Dancourt ed il passeggero M. Roux mentre stanno per intraprendere il viaggio da Parigi al Cairo.

velocipedistiche sulle strade cantonali. Tanto non se ne tira alcun vantaggio ed al contrario la salute pubblica ne soffre molto: quelli che vi partecipano sono gli ospiti designati dei sanatorii! Che le corse sieno soppresse o almeno ristrette al minimo numero possibile finchè cessino da sé.

Rispose il deputato Kyburz facendo notare che le corse ciclistiche sono cose che riguardano le società sportive e che quindi sopprimerle non può costituire un atto di governo liberale!

E questo nel 1913!

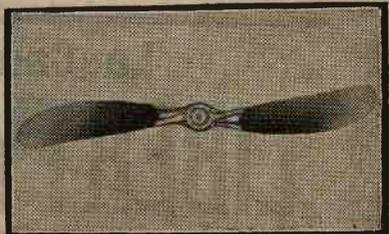
## MOTORI "GNOME" - ELICHE "INTEGRALI"

ACCESSORI per AVIAZIONE

TORINO  
Via Sacchi, 26 bis

Telefono 18-18.  
Telegrafo: Tecnical.

Ing. G. A. MAFFEI & C.



Il secondo premio veniva nuovamente guadagnato da Giulio Védriens, approfittando egli della corsa Parigi-Madrid, alla quale erasi anche iscritto. Egli si portava da Parigi ad Angoulême senza scalo, superando di 101 chilometri il suo record precedente.

Il tentativo più importante fu quello però di Andrea Beaumont, il quale si portava da Buc ad Avignone nella medesima giornata, senza però raggiungere la velocità media prescritta dal regolamento per la Coppa Pommery, che era di chilometri 50 all'ora. Ma da quel tempo si arriva al più bel periodo per la disputa della Coppa, della distanza.

Essa non è più corsa con poca passione, ma un duello omerico s'ingaggia fra i diversi concorrenti.

Il terzo premio che terminava il 30 aprile 1912, ci faceva assistere ad una delle più belle lotte fra Renato Bedel e Maurizio Prévost, i quali attraversando la Francia nella medesima giornata, non si trovarono alla sera separati che da qualche chilometro, il primo coprendo la distanza che separa Villacoublay da Biarritz, ed il secondo quella da Jarville alle Sables-d'Olonnes. Bedel era dunque dichiarato vincitore con 656 chilometri e m. 100, con soli 6 chilometri così di vantaggio su Prévost.

Se nel terzo premio si faceva un salto di 252 chilometri, nel quarto si passava da 656 chilometri e m. 100 a 852 chilometri e m. 500.

Biarritz sembrava essere la mèta deliziosa dei concorrenti, tanto è vero che Daucourt trionfava allora portandosi da Valenciennes a Biarritz. Ma i suoi rivali non si scoraggiavano ed eccoli alla prova, poichè il percorso doveva certamente passare i 1000 chilometri.

Il quinto premio è così vinto da Guillaux con 1253 chilometri, mentre il suo concorrente Eugenio Gilbert riusciva a totalizzare 1050 chilometri, coprendo però un volo di 825 chilometri senza scalo, da Parigi a Vittoria (Spagna).

Ed eccoci al sesto ed ultimo premio. Tutto il mondo si ricorda del meraviglioso raid compiuto da Brindejone des Moulinais, il quale

volava da Parigi a Varsavia, in mezzo alla tempesta.

La classifica si stabiliva come segue:

1. Brindejone des Moulinais, da Parigi a Varsavia (km. 1390).

2. Guillaux, da Biarritz a Brockel (chilometri 1370).

3. Agostino Seguin, da Biarritz a Felsmore (km. 1350).

4. Eugenio Gilbert, da Parigi a Cacères (km. 1300).

5. Guillaux, da Parigi ad Almeida (chilometri 1200).

6. Letort, da Parigi a Berlino senza scalo (due volte 950 km.); ed A. Seguin, da Parigi a Berlino senza scalo (chilometri 950).

Più gloriosa di così non poteva terminare la famosa Coppa Pommery, la quale è passata definitivamente all'aviatore Brindejone des Moulinais.



L'aviatore Gilbert che in ore 5,14" ha percorso km. 1050 portandosi da Parigi alle rive del mare Baltico e stabilendo il record mondiale di viaggio senza scalo. (Fot. Argus).



L'aviatore Brindejone des Moulinais si è definitivamente aggiudicata la Coppa Pommery per lunga distanza (km. 1390) con monoplano Morane-Saulnier e motore Gnome.

**AUTOMOBILISTI!** Occorre proviate la grande marca di pneumatici  
**PROVODNIK (Columb)** la trionfatrice delle principali Corse Internazionali di Resistenza del 1912.

PROVODNIK - Società Anonima Russo Francese (Capitale 55 milioni) - MILANO - Via F. Bellotti, 15. - TORINO - Via Montevecchio, 17.



Il match Andrea Doria-Pro Vercelli. — A sinistra: Un'interessante fase di giuoco durante il primo tempo. — A destra: La squadra dell'Andrea Doria. (Fot. Guarnieri - Genova).

## Giuoco del Calcio

### La terza giornata del Campionato

Poche sorprese ci ha procurato la terza giornata del Campionato Italiano e dalle partite disputatesi sabato scorso, è risultata una larghissima marcatura di goals da parte delle squadre più forti.

Malgrado sia già risaltata abbastanza netta la potenza e la forza di alcune squadre, le quali si sono già staccate dalle altre minori imponendosi con un giuoco poderoso e classico, non possiamo esprimere, né tantomeno avanzare ora un nostro pronostico, poichè per chi conosce intimamente le vicende del giuoco del calcio, tante sono le sorprese che esso può serbarci nel corso del Campionato, per cui sarà meglio attendere alcune domeniche prima di dare un nostro giudizio sui veri aspiranti al girone finale.

Esaminando le diverse squadre che sabato presero parte a questo Campionato, abbiamo assistito nel Girone ligure-piemontese al trionfo dello squadrone genovese, il quale con una netta e facile superiorità regolava l'agile squadra piemontina, che d'altra parte non si attendeva una disfatta simile.

Gli uomini di Grant devono esserne soddisfatti e più ancora i dirigenti dell'aristocratico club genovese, i quali hanno controllato con piacere quel successo che è tutto merito speciale di quelle cure che sa degnamente apprestare mister Garbutt alla sua squadra.

Già in altro numero avevamo fatto notare la poca decisione di tiro in goal dei forwards piemontini; ebbene la loro sconfitta non avrebbe dovuto essere così netta, poichè l'attacco difettava, la difesa era abbastanza potente e sicura.

A Torino un'altra partita si combatteva fra la

squadra incompleta dei granata e la Fratellanza Ginnastica di Savona; la partita tornò tutta a vantaggio dei torinesi, i quali, malgrado non si trovassero in buona giornata, dominarono a piacimento gli avversari, troppo deficienti e deboli per sostenere l'urto potente del Torino.

Anche gli Alessandrini, forti del vantaggio del proprio campo, non faticarono molto a dominare il Liguria, inflgendo loro una ben dura sconfitta.

La Pro Vercelli, mancante di Leone, giocava domenica scorsa con soli 10 uomini contro i doriani e la sua difficile vittoria ha maggiormente valore, poichè sul proprio campo la squadra genovese è sempre stata un grande spauracchio per qualunque avversario le sia stato opposto.

Il Casale poi, e non occorre dirlo, otteneva una nuova e non ultima vittoria sui baldanzosi vigorini, i quali con un brio indiatolato portarono sovente degli insidiosi attacchi alla rete di Gallina.

Nel Girone Lombardo abbiamo finalmente registrata una buona vittoria del F. O. Novara e la simpatica squadra azzurra ha iniziato il suo cammino ascendente con una vittoria sulla promettentissima squadra del Nazionale-Lombardia. Questo, è doveroso riconoscerlo, ci serberà non una sola sorpresa nel corso del Girone Lombardo.

Una partita molto interessante deve essere stata quella disputata a Milano fra la Juventus ed il Milan-Club. Stando alle cronache sportive esse depongono tutte in favore del Milan, il quale pare abbia saputo finalmente ritrovarsi in quell'unita compagine che l'anno scorso ottenne tanti successi brillantissimi; a discolpa della sconfitta juventina sta però la cattiva giornata di Capello e di Bigatto.

L'Internazionale non si è accontentata di vincere, ma senza alcun riguardo... ha schiacciato la giovane ma pur volenterosa squadra dell'Associazione Milanese del Calcio, la quale si vide insaccati ben 15 goals nella propria rete.

Anche la balda squadra della Juventus-Italia ha conosciuto una nuova e pur non meritata sconfitta

da parte della Libertas, la quale pare abbia trovato quella coesione e quel brio che pur la resero perico losa nell'anno scorso.

L'Unione Sportiva Milanese dovrebbe lottare fino all'ultimo contro la giovane ed entusiastica squadra del Como, per uscirne vincente, ma noi speriamo che i baldi comaschi sapranno presto imporsi con un giuoco migliore e faranno prossimamente parlare di loro.

Nel Girone Veneto-Emiliano hanno vinto i più forti ed i più quotati, così ad Udine si è visto l'impetuosa squadra del Venezia dominare con estrema facilità i calciatori dell'Associazione udinese incompleta nella sua formazione.

I Volontari di Venezia hanno dovuto cedere alla foga combattiva dei modenesi, i quali guidati dall'infaticabile Roberts hanno dovuto impegnarsi seriamente per ottenere i due punti della giornata.

Mentre l'Hellas ha conquistato una misurata vittoria sulla non disprezzabile squadra padovana, l'Associazione vicentina regolava di misura e si sbarazzava con discreta facilità della squadra bolognese in leggero declino di forma.

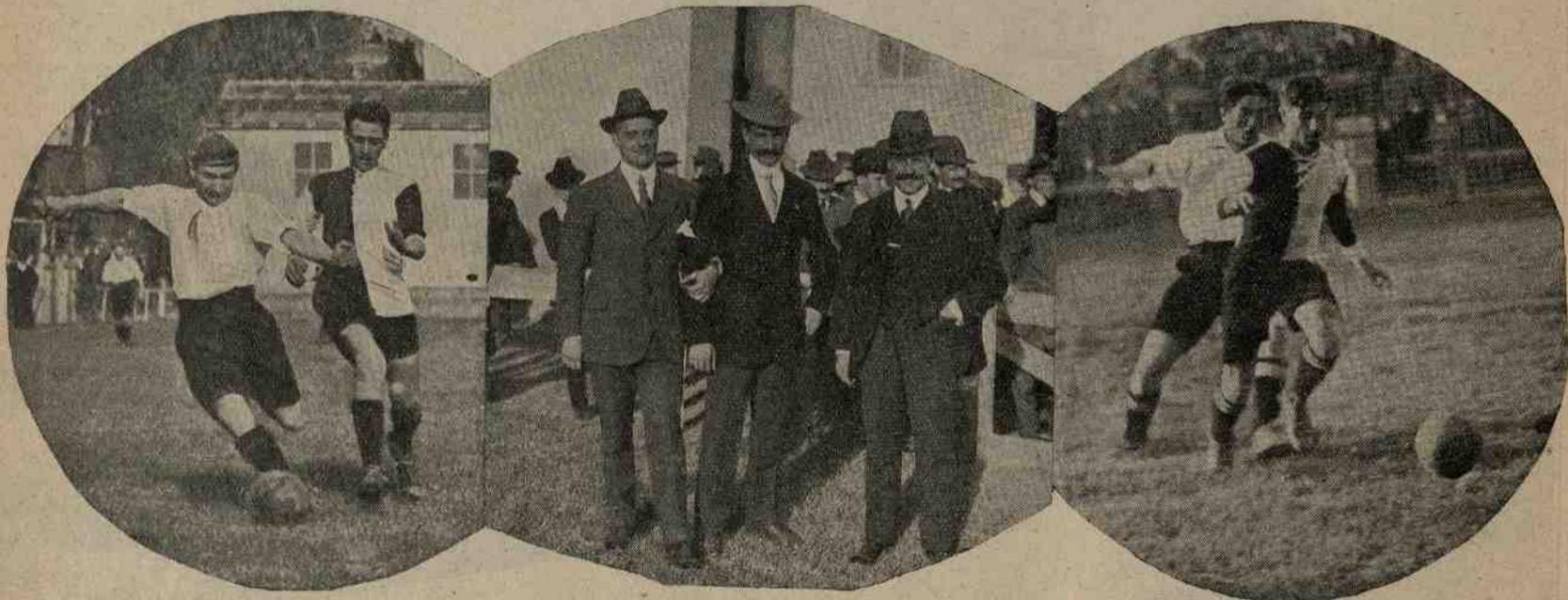
Giuseppe Varetto.

## I RISULTATI

della terza giornata del Campionato Italiano

### Sezione ligure-piemontese.

Torino batte F. G. Savonese . . . . .	6-0
Genoa batte Piemonte . . . . .	7-2
Pro Vercelli batte Doria . . . . .	1-0
Alessandria batte Liguria . . . . .	7-0
Casale batte Vigor . . . . .	4-1



Il match Andrea Doria-Pro Vercelli. — A sinistra: Un giocatore doriani cerca d'impedire un tiro ad un vercellese. — Nel centro: Albertini, Lai e Laviosa, tre benemeriti del foot-ball di Vercelli e di Genova. — A destra: Un giocatore doriani che cerca di prendere la palla ad un vercellese. (Fot. Guarnieri - Genova).

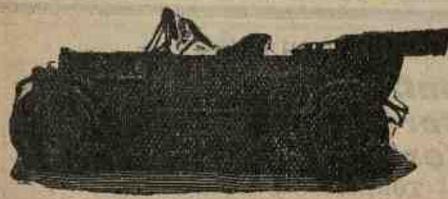
La più grande fabbrica di Automobili del mondo. - Modelli Europei 1913. - Capitale 280 milioni di lire.

## Automobili STUDEBAKER Londra

Tipo A 15-25 HP (87 x 130), Torpedo di lusso 5 posti ed accessori d'uso L. 5500.

Tipo B 25-35 HP (105 x 130) 6-7 posti di gran lusso. — Tipo C 30-40 HP, 6 cilindri, Torpedo e Limousine.

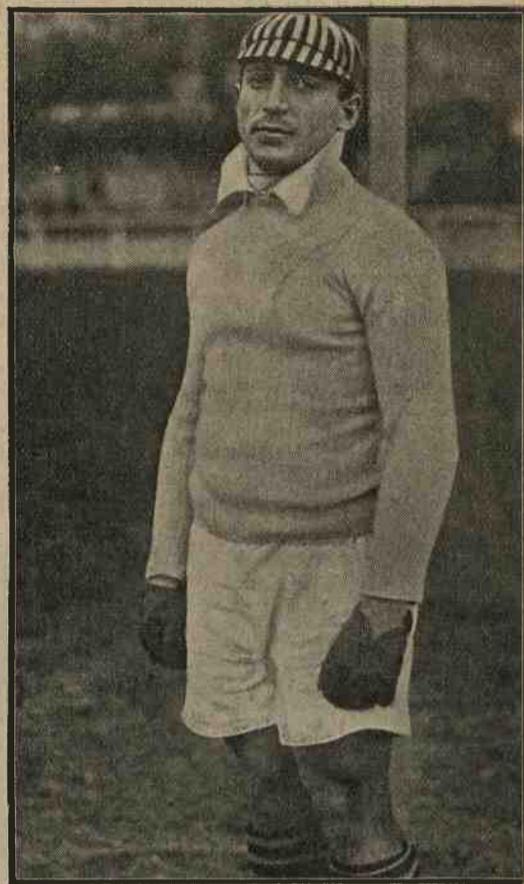
Motori Monobloc a lunga corsa, Valvole racchiuse, Magneto BOSCH, Pneus MICHELIN, raffreddamento a pompa, lubrificazione forzata, ecc. Agenzia Gen. per l'Italia: **P. PORRO** - Via XX Settembre, 42 - Genova. - Per Torino: Ing. B. BOVI - Corso Oporto, 21.





La squadra dell'Associazione del Calcio di Milano, che domenica scorsa fu sconfitta dall'Internazionale. (Fot. Argus - Milano).

Nei monti dell'Hartz, in Germania, lo ammaestramento dei canarini al canto si fa con speciale accuratezza, come si trattasse per delle prime donne. Se gli uccelli imparano soltanto per imitazione, prendono delle cattive abitudini. L'arte dell'allevatore consiste nello scoprire a tempo negli uccelli che educa l'attitudine sonnecchiante e di trarla al suo più alto grado di perfezione, nella sua particolarità. Alcuni canarini mostrano una speciale attitudine per i trilli, mentre altri sono notevoli per la bellezza e la varietà del loro canto. Essi vengono divisi in classe e messi in luoghi separati: quelli che hanno la voce stridente in gabbie coperte, dove, invece di cantare, sono costretti ad ascoltare gli altri cantori perchè possano correggersi nei loro difetti. Il commercio annuale dei canarini in Germania raggiunge 1 milione e 208 mila lire!



Campelli, il portiere dell'Internazionale. (Fot. Guarnieri - Genova).

Sezione lombarda.

Novara batte Nazionale-Lombardia	8-0
Milan batte Juventus	3-1
U. S. Milanese batte Como F. C.	2-0
Libertas batte Juventus-Italia	2-0
Internazionale batte A. M. Calcio	15-0

Sezione veneto-emiliana.

Venezia batte A. C. Udine	8-0
Hellas batte Petrarca	4-2
Modena batte Volontari	3-2
A. C. Vicentina batte Bologna	6-0

Annuari del Foot-ball godono di una grandissima popolarità e diffusione e di una meritata fortuna.

L'edizione italiana che uscirà fra breve, non avrà nulla da invidiare a quelle straniere, sia per la materia, sia per l'accuratezza e l'eleganza della veste tipografica.

Le ordinazioni vanno rivolte mediante cartolina-vaglia all'amministrazione dell'« Annuario Italiano del Foot-ball », Roma, via Tacito, 64.

Un'associazione di giornalisti sportivi

Dietro iniziativa dei giornali sportivi torinesi vennero invitati tutti i colleghi italiani, direttori, redattori di giornali sportivi e redattori sportivi di quotidiani per la costituzione di un'associazione della stampa sportiva italiana. All'invito dei torinesi hanno aderito entusiasticamente tutti i colleghi di Milano, Genova, Roma, Firenze, Bologna e Napoli. Nella quindicina sarà convocata a Torino l'assemblea costitutiva. I colleghi che desiderano aderire devono rivolgersi al Comitato promotore presso la *Stampa Sportiva*.

Annuario italiano del foot-ball

E' imminente la pubblicazione dell'« Annuario Italiano del Foot-ball » dovuta all'iniziativa del signor Baccani Guido.

Questo Annuario costituisce certamente un'ardita novità per l'Italia, ma non per l'estero, dove gli



A sinistra: Il match Juventus Italia-Libertas. — La squadra della Juventus Italia. — A destra: Il match Milan Club-Juventus di Torino. — I due capitani Capello e Van Hege coll'arbitro avv. Pedroni. (Fot. Argus - Milano).



CICLI



MILANO



OFF. U. DEI & C. VIA R. PAOLI 4

PNEUS PIRELLI PIAZZA A. DORIA

## L'ELOGIO DELLA MOTOCICLETTA

Non so veramente se sia già stato scritto da altri questo elogio della nuovissima trionfatrice: che io torno ora, dopo una lunga parentesi di altra e più tediosa attività, alle gioie serene del giornalismo sportivo; non so se altri, prima di me, sia stato colpito come me, dal rapido, frenetico diffondersi del nuovissimo e comodissimo mezzo di locomozione. La motocicletta, nel giro di poco più che un anno ha conquistato tante simpatie e tale uno sviluppo e tale una diffusione che nessuno in passato avrebbe potuto onestamente immaginare. Osserverà taluno che ciò si deve soprattutto alle enormi migliori e ai perfezionamenti che il meccanismo ha subito per opera di geniali studiosi.

Ciò è vero. Però io dico che è anche questione di simpatia, è anche questione di entusiasmo collettivo, di contagio psichico. Ed è anche questione di moda: anzi soprattutto di moda. Moda e simpatia sono le caratteristiche della folla: e non bisogna dimenticare che la folla è femmina.

Intanto ricordiamo il passato, ricordiamo i tempi oscuri, l'infanzia umile ed ignorata del motociclismo. Dieci anni fa, o giù di lì, le poche motociclette che circolavano o per lo meno avevano la buona intenzione di circolare per le strade del beatissimo italico regno, erano tutte più o meno dei disgraziatissimi arnesi complicati di fili metallici e assai rumorosi che avevano una sola virtù: quella di stancare ben presto la pazienza più eroica di chi si ostinava a volerle fare camminare.

L'arnese era complesso assai nel viluppo dei cento minuti congegni misteriosi e terribile per le detonazioni e per i fumi dello scappamento, ma la macchina sembrava per lo più saldamente inchiodata alla corteccia dell'orlo terracqueo donde nessuna virtù di benzina e d'olio sembrava potesse staccarla per farla girare in tondo. E sep-

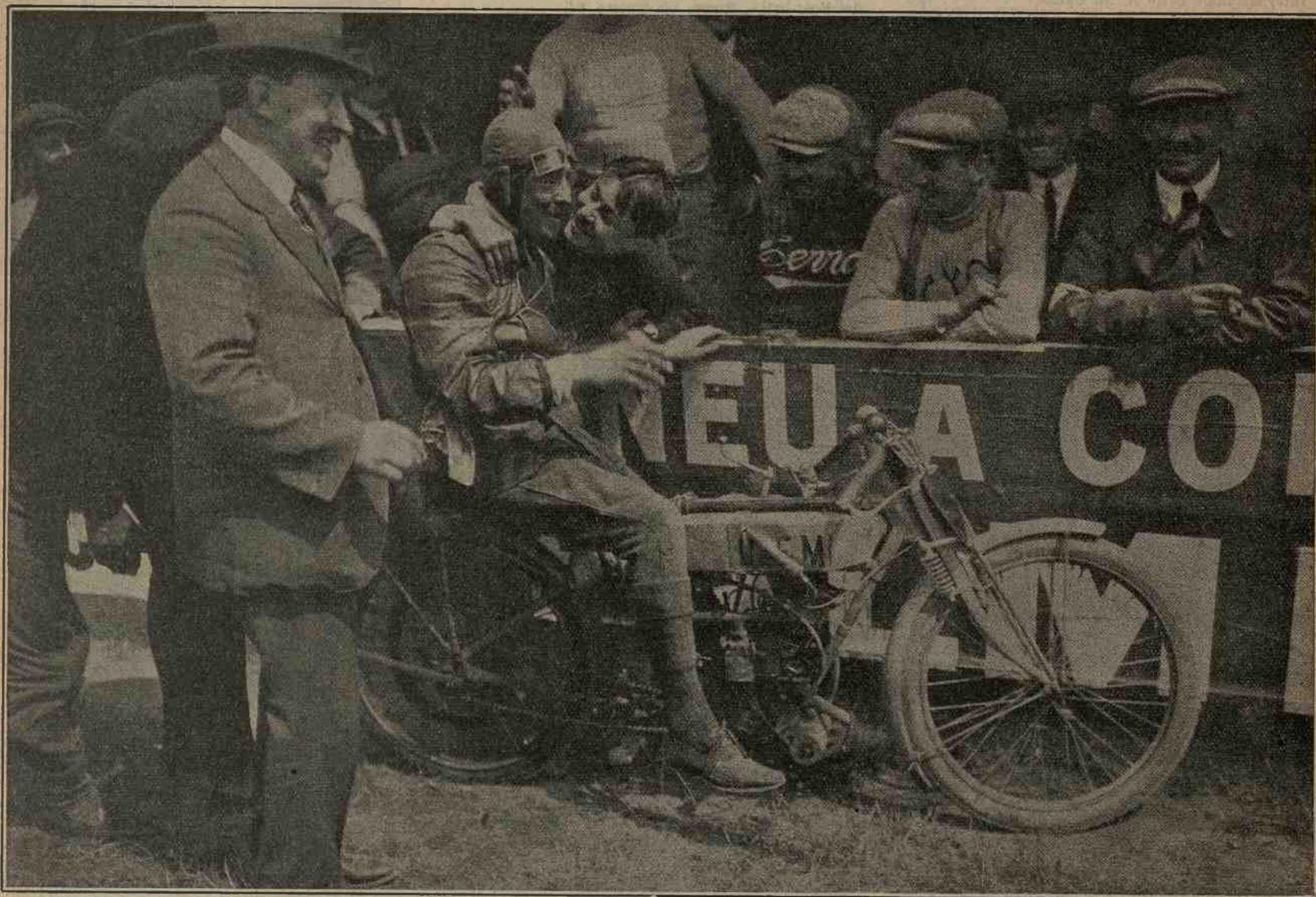
pure talvolta il miracolo riusciva a compiersi era una girandola di cannonate, una fucileria ininterrotta con relativa ciminiera retrospettiva di fumo denso e non perfettamente odoroso... ma strada se ne faceva poca. In tali condizioni era più che naturale che il motociclismo rimanesse l'irraggiungibile sogno di qualche ostinato che s'illudeva di riuscire a compiere sul suo rumoroso arnese qualche diecina di chilometri in santa pace.

Poi l'industria ha compiuto il miracolo. La macchina si è evoluta: dalla informe e rude crisalide d'un tempo è uscita la magnifica farfalla veloce e leggera d'oggi. La congerie dei fili si è ordinata, il motore pulito e leggero e lucido pare piuttosto uno strumento canoro pronto a intonare una sua gioconda musica di acciaio; non più la insidia dei pericolosi accumulatori così facili al tradimento, ma al loro posto, vigile e sicuro, l'infallibile magneto che pare serbi nel cavo delle calamite il fuoco che Prometeo rapì a Giove, il tutto sopra un sistema ingegnoso di molle robuste e flessibili che bevono le asperità del terreno e danno una marcia deliziosamente leggera e quasi una illusione di volo. In queste condizioni era naturale che la motocicletta trionfasse.

Belle, lucide, magnifiche, possenti, sembrano nate per il dominio della strada e per la corsa instancabile: queste le ragioni tecniche del successo. Ma altre ve ne sono anche state, di ordine direi quasi morale. La motocicletta fa da qualche tempo una concorrenza spietata all'automobile, soprattutto alla piccola automobile, alla vetturetta, all'automobile di chi vuole e non può, di chi molto vorrebbe e può pochino, la grande macchina, no, quella se ne infischia, non teme concorrenza: i colossi di cinquanta cavalli, i trenoni interminabili e poderosi, quelli non hanno paura. Ma la vetturetta sì, anzitutto per ragioni economiche. Le ruote là son quattro e qui due (e due anche, quel che più conta, i pneumatici) e poi minore è il consumo d'olio e di benzina. La benzina! Dicono che la *panne* sia la peggior nemica dell'automobilista. Non date retta! La peggior nemica dell'automobilista è la benzina, la fluida e odorosa benzina così cara ancora e così facile



*Cova, vincitore dell'Audax motociclisti*



*L'inglese Woodhouse, vincitore della Coppa Internazionale delle Motociclette, ha percorso km. 324,36 in ore 3,45' 52", alla velocità fantastica di 87 chilometri all'ora.*

**I FARI e FANALI**  
per Automobili

**CARELLO**

sono universalmente celebrati per la loro superiorità su tutti! Costruttori del proiettore ad anelli parabolici, brevettato, il più potente fra i potenti. Premiato a tutte le Grandi Esposizioni Internazionali d'Italia e dell'Estero.

FAUSTO e PIETRO CARELLO Fratelli - Torino - Via Petrarca, 30 - Telefono 27-53.



a Pro-Gorla di Milano. (Fot. Argus - Milano).

al consumo. Mi diceva un tale: « Se non bisognasse comprar la benzina, come sarebbe bello l'automobilismo! ». Conosco un altro che sta inventando un motore in cui si possa sostituire alla benzina l'acqua fresca. Ma non so a che punto siano gli studi. Speriamo siano a buon punto!

Intanto è certo che la motocicletta di benzina ne consuma pochissima: e questo è un grande vantaggio agli occhi di tutti. Ma v'è n'è un altro. Questo, che fino a poco tempo fa in motocicletta ci si andava generalmente soli. Era, quella, la macchina del solitario, dell'egoista. Ma ora non più — ora in motocicletta ci si va in due, tre ed anche di sessi assortiti.

Non è infrequente lo spettacolo di qualche graziosa *silhouette* tenacemente avvinghiata, come edera all'olmo, alle spalle vigorose del motorista. La macchina dell'egoista è diventata la macchina cooperativa. Ho visto, anche una motocicletta per cacciatori con dietro relativa cestina per il cane con dentro tanto di Fido spaurito e accovacciato. Del resto i sistemi per appollarlo sulla motocicletta in più d'uno, dietro il conducente, sono vari e ingegnosi senza arrivare al più evoluto e logico sistema del *side-car*. Il *side-car* è una degenerazione, è un punto di passaggio fra la motocicletta e l'automobile: le ruote diventano tre e la stabilità nelle curve specialmente è molto compromessa perchè è facilissimo che il *side car*... *reggiato* (si dice così) vada a gambe per aria.

\*\*

Ma il tipo classico della motocicletta, pure attraverso le varie complicazioni e degenerazioni, rimane quello delle due ruote semoventi, quello della bicicletta animata e agitata dal motore poderoso. La motocicletta — perfezionata come è oggi — costituisce una insuperabile macchina per velocità pura; con un motorino di pochi cavalli, di poco consumo, è possibile ottenere una velocità fortissima, ignota a molti automobilisti con macchine di potenzialità assai superiore. Senza contare la facilità per la motocicletta, che ha due sole ruote con unico asse di rotazione, di prendere le curve senza la necessità di noiosi rallen-

tamenti. Questo spiega come sia stato possibile andare in motocicletta, da Roma a Milano in diciassette ore.

Così curvo sul motore possente e fremente, uomo e macchina sembra formino un'alleanza di tenacia, un unico viluppo meraviglioso inteso a vincere lo spazio e mentre i nervi dell'uomo fremono concordi coi fili metallici, il suo cervello lavora, instancabile come il cuore del motore.

Valentino Lardi.

### Boxeur danzatore

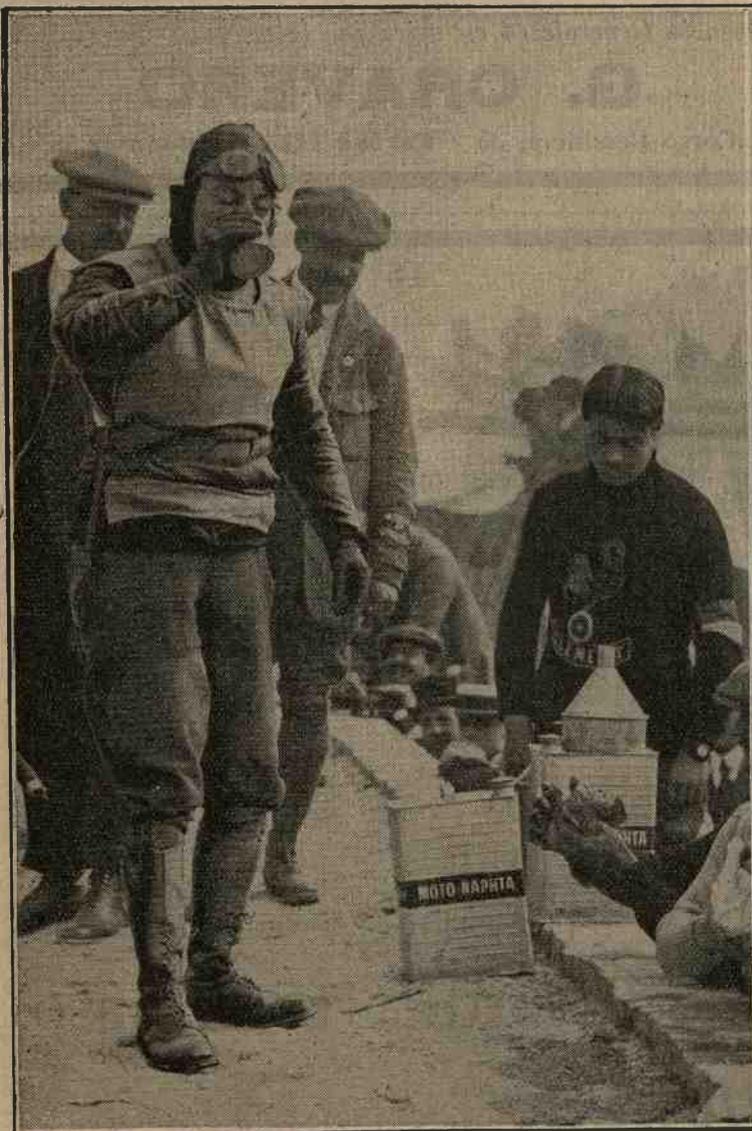
*Sic transit gloria mundi...*

Scrivono da Londra: la notizia che Jack Johnson comparirà sul palcoscenico di un *music-hall* ha prodotto una penosa impressione nel pubblico e parecchi giornali protestano vivamente invocando lo sfratto dal territorio d'Inghilterra del poco desiderabile ospite.

Tutte le volte che Johnson attraversò l'Atlantico sbarcando in Inghilterra ha sempre trovato ad aspettarlo una diecina di agenti teatrali pronti a non lesinare sul prezzo della scrittura. Qualche anno fa era diventato uno degli attori più popolari in certi teatri dei suburbi. Questo gigante nero, dopo esercizi nei quali faceva bella mostra della forza dei suoi muscoli e della straordinaria abilità di *boxeur*, si adattava, per divertire la platea, ad indossare una ridicola gonna femminile e una cuffia e così infagottato eseguiva una strana danza negra, accompagnandosi con una voce in falsetto che mandava il pubblico in visibilo.

Questo spettacolo gli fece perdere però la stima degli *sportsmen* propriamente detti, ma gli procurò delle scritture sempre più lucrose. Questa volta però le sue ultime imprese d'America gli hanno alienato le simpatie del pubblico a tal punto che persino nelle chiese i fedeli sono esortati ad astenersi dal frequentare i teatri dove il negro si presenta!

Povero campione... al cioccolato!



L'inglese Gream Fenton, vincitore della 1ª categoria nel Grand Prix delle motociclette coprendo in ore 4,27' 41" un percorso di km. 349,811 ad una velocità media di km. 78,871 all'ora.

L'inglese Green, primo nella classifica generale del Grand Prix delle motociclette coprendo km. 349,811 in ore 4 22' 55" alla velocità di km. 80,79 all'ora.

**CICLISTI!**  
Le incomparabili  
biciclette

**PEUGEOT**

**PNEUMATICI TEDESCHI**

sono riconosciute le migliori del mondo.

Agenti Generali:

**G. C. Fratelli PEENA**

Torino - San Pietro all'Orto, 11.

Per info: **BITTA FASCHETTA**

Via S. Teresa, ang. Via Cavour

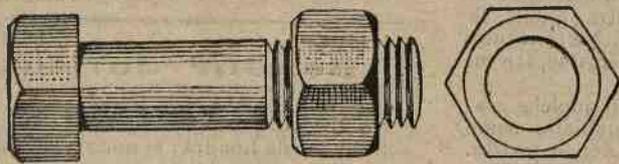
ASSORTIMENTO COMPLETO

di

**BULLONI** per AUTOMOBILI

in tutte le dimensioni

Materiale  
garantito.



Esecuzione  
perfetta.

Il più grande deposito in Italia.

Oltre un Milione di Bulloni pronti in Magazzino.

**DOMENICO FILOGAMO** TORINO ROMA  
24, Via dei Mille. 46, Via Aureliana.



**A. MARCONCINI**  
VERONA

Polvere Müllerite - Munizioni da Tiro da Cassia Muller. Ballistol armeei e Zeltoline Klever. Proiettili espansivi Brennek. Cartucce francesi T di Lien.

**RECORD MONDIALE**

3 Grands Prix consecutivi a Montecarlo.

Cacciatori, Tiratori! Consultate il nostro Catalogo illustrato. Si spedisce gratis franco a richiesta.

**IDROAEROPLANI**

Motoscafi - Yackts - Glisseurs

Hangars galleggianti.

Pegli - GIAN CARLO BRUZZONE.

Le VETTURE

“ **FLORIO** ”

nel

**CIRCUITO AUTOMOBILISTICO DI VERCELLI**

si classificarono:

1<sup>a</sup> Nel Premio dell'Industria, per avere il maggior numero di Vetture partite e Classificate.

2<sup>a</sup> Nel Circuito di Regolarità (2<sup>a</sup> Categoria).

4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> Nel Chilometro lanciato, Categoria per Vetture da turismo, che hanno partecipato al Circuito di Regolarità, con 1500 Kg., 4 cilind., coprendo rispettivamente **Km. ora 82,192 e 81,818.**

Con un consumo di Kg. 8 circa per 100 Km.

Agenzia Generale ed esclusiva per la vendita:

**G. CRAVERO**

Corso Peschiera, 35 - **TORINO** - Telefono 42-58.

3 TIPI  
di  
CHASSIS



MOTORE  
UNICO  
20=30 HP

Tipo **corto** per Sport.

Tipo **normale** per Città e Turismo.

Tipo **allungato** per Vetture di Gran lusso.

*L'Automobile per eccellenza*

**Potente, sicura, costante, leggera ed economica.**

*Gran successo del Salon di Parigi.*

Chiedere il Catalogo alla Ditta **C. SCACCHI & C. - Chivasso (Torino).**



I Campionati Italiani di maratona. — A sinistra: Malvicini, vincitore della maratona di corsa. — Nel centro: I concorrenti alla maratona di corsa prendono il via. — A destra: Brunelli, vincitore della maratona di marcia. (Fot. Argus - Milano).

## NOTE DI ATLETISMO

Sulla pista dell'Unione Sportiva Milanese e alla presenza di giurati ufficiali, il corridore Porro ha battuto il *record* italiano delle due miglia, detenuto fin qui da Lupi Oreste di Ferrara, in 10'18" 2/5. Il Porro ottenne sulla medesima distanza 9'58" 4/5. Il nuovo *record* sarà indubbiamente omologato dalla Federazione Italiana degli Sport Atletici. Il Consiglio ha complimentato il fortissimo corridore.

All'ippodromo di Turro il pubblico, che è accorso ad assistere all'arrivo del noto Giro di Lombardia, ha potuto presenziare alla partenza ed agli arrivi dei campionati italiani di Maratona indetti dalla Federazione Italiana degli Sports Atletici, sul percorso Trotter-Crescenzago-Concorrezzo-Monza-Gorla-Trotter (40 km).

Prima Maratona di corsa. Ordine d'arrivo:  
1. Malvicini Angelo, della P. R. Libertas, in ore 2,39'26" — 2. Austoni Pietro, dell'Agamennone, in 2,50'59" 1/5 — 3. Giacobbe Cesare, Forza e Speranza Torino, in 2,51'31" — 4. Ambrosini E., U. S. Monzese, in 3,0'10" 4/5 — 5. Comi E., id.,

in 3,4'26" 1/5 — 6. Frascchini A., Agamennone, in 3,6'33" 2/5 — 7. Annovazzi L., S. C. Audace, in 3,6'5" — 8. Austoni G., Agamennone — 9. Bolzoni A., P. R. L. — 10. Cesa Franco, idem — 11. Rovida A., Agamennone — 12. Sozzani G., id. — 13. Azzolini Q., id.

Prima Maratona di marcia. Ordine d'arrivo:

1. Brunelli Giovanni, Agamennone, Milano, in ore 3,42'32" 4/5 — 2. Bartesaghi A., del 3° genio tel. Verona, in 3,44'24" — 3. Vitali Mario, S. C. Italia, Milano, in 3,50'15" 1/5 — 4. Pavese Donato, P. R. Libertas, in 3,53'39" 3/5 — 5. Mossini R., 12. Bers. in 3,55' 1/5 — 6. Pellegrini G., Agamennone in 4,5'32 3/5 — 7. Puricelli M., U. S. M., in 4,10'40" — 8. Bortoli F., 12° bers. — 9. Calvi L., S. Aquilas — 10. Buyas G., P. R. Libertas — 11. Vitali Andrea, Salus et Virtus — 12. Scarazza Vittorio, 12° bers., Milano — 13. Cazzaniga Andrea, Agamennone — 14. Losi Gaetano, Sport Club Audace — 15. Vescia Carlo, Agamennone.



L'atleta Arturo Porro che ha battuto il record italiano delle due miglia in 9' 58" 4/5.



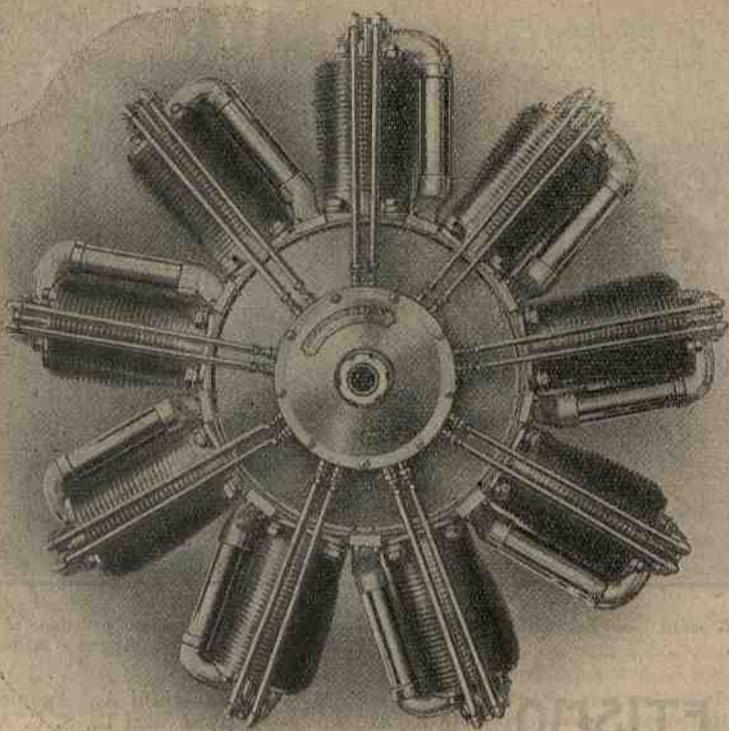
Le gare podistiche di Ottaviano. — A sinistra: La squadra dell'Atletic Club Neapolitano, vincitrice della corsa di km. 13. — A destra: La corsa per il Premio Ottaviano è stato vinto da Pericle Pagliani della Vigor di Roma. (Fot. Bozza - Napoli).

# Officine di Villar Perosa

Cuscinetti a sfere - Sfere di Acciaio  
Pezzi staccati per Biciclette e per Automobili.

VILLAR PEROSA (Pinerolo).

**MOTORI PER AVIAZIONE**



**L. U. C. T. 50 - 80 - 100 HP**

Massima garanzia di perfetto funzionamento confermata da prove ufficiali dell' **A. G. F.** di Parigi.

Fornitori del **BATTAGLIONE AVIATORI**

**TORINO - Via Cavalli, 40 - Telefono 39-04.**

**MOTO**

**LE MIGLIORI**

**B. S. A.**

Serie per Velocipedi

**B. S. A.**

Automobili

**ITALIA**

*Esclusiva di vendita:*

**Soe. An. FABBRE e GAGLIARDI - Milano**

(Capitale L. 2.500.000)

TORINO - ALESSANDRIA - GENOVA - VERONA - PADOVA - PARMA - BRESCIA - BOLOGNA - FIRENZE - ROMA - NAPOLI

**La Novità del 1913 è la Vettura**

**F. I. A. T.**

Modello "ZERO",

**Con motore 4 cilindri - 10-15 HP - 4 Velocità - 2 Freni  
con Carrozzeria**

**TORPEDO**

a 4 posti - Capote - Pare-Brise - Fanali - Tromba - Porta Gomme - Cassetta meccanico.

**L. 8000**

Per informazioni e Cataloghi rivolgersi ai **Garages Riuniti F. I. A. T.**

Direzione Generale **TORINO**, Corso Dante, 30 - Telefono 45-00 - 45-01 - 45-02 - 45-03.

**ROMA**  
Via Calabria, 46 - Telef. 36-86

**TORINO**  
Corso M. d'Az., 16 - Tel. 27-19, 13-85

**MILANO**  
Foro Bonaparte, 35-A - Telef. 94-45

**FIRENZE**  
Via L. Alamanni, 7 - Telef. 9-16

**NAPOLI**  
Via Vittoria, 46-VI - Telef. 17-85

**GENOVA**  
Corso Buenos Aires - Telef. 13-88

**BOLOGNA**  
Porta S. Felice - Telef. 13-77

**PADOVA**  
Piazza Cavour, 9 - Telef. 2-88

**SANREMO**  
P. della Stazione - Telef. 2-71

**SIENA**  
Via Cavour, 27 - Telef. 2-92

**PISA**  
Via Santa Maria, 44 - Telef. 2-86

**LIVORNO**  
Piazza Orlando - Telef. 41-6

## I parchi sportivi

Di questi parchi sportivi noi in Italia abbiamo molti esempi... sulla carta. Ne abbiamo letto e scritto e sentito parlare spesso e varie volte, ma niente di concreto si è mai visto in proposito.

Il prof. Walter Wood, incaricato dal Board of Association degli Stati Uniti, che è una istituzione da paragonarsi al nostro Consiglio superiore dell'istruzione pubblica, ha scritto una relazione nella quale si legge, tra l'altro, che i terreni da giuoco, o parchi sportivi che dir si vogliono, sono la fabbrica dalla quale escono i grandi campioni dell'atletismo.

Che tale opinione possa essere anche un po' esagerata, presa così sulle generali, siamo d'accordo, ma resta il fatto che il movimento in favore dei terreni da giuochi, cominciato già da un venticinque anni in America, ha preso oggi una larghezza considerevolissima e l'istituzione di essi sta dando risultati molto fecondi. I campi da giuoco danno la possibilità, ai bimbi, agli adulti degli operai delle gigantesche città americane, di giocare in recinti appositi e non nelle strade pubbliche; i parenti si interessano ai loro giuochi, giocano essi stessi, e di un colpo, conseguenza eccellente e che da sola basterebbe a persuadere un legislatore che volesse essere veramente tale, perdono l'abitudine di bere eccessivamente, perchè chiamati altrove a passare la giornata di festa e le ore di riposo. In tal modo, dando cioè a bambini di pochi anni, a giovanotti, ad uomini fatti la facilità di divertirsi in libertà, in luoghi adatti, comodi, ben messi, si lotta, e con successo, anche contro la piaga dell'alcoolismo.

Questo fatto, ormai indiscusso perchè provato da esperienze in *corpore vili*, vale un po' più dei tanti congressi antialcoolisti i quali lasciano pur troppo il tempo che trovano, giacchè non hanno trovato il mezzo, che pure esiste, di trasportare il bevitore altrove, attraendolo, lusingandolo, offrendogli qualche cosa che gli possa piacere più del bar, dell'osteria, dell'assommoir...

Diamo qui alcune cifre e dei dati precisi che dimostrano quanto si sia fatto in proposito negli Stati Uniti, nelle grandi città per costruire dei campi da giuochi. Se qualcheduno dei nostri uomini amministrativi o politici per combinazione leggerà queste mie povere parole, pensi molto su quello che si potrebbe e si dovrebbe fare se non a simiglianza (chè i nostri bilanci non lo permetterebbero) almeno in parte nelle nostre città principali, dove la popolazione sempre in aumento finirà per restare accasermata nelle antipatiche, antiestetiche case moderne, veri alveari, senza un po' di verde che svaghi, che ricrei, che permetta la libera respirazione, il movimento libero dell'organismo.

Al presente 332 città negli Stati Uniti hanno dei campi da giuochi, ai quali sono addetti dei maestri di giuochi — per i bambini molto piccoli vi sono le maestre — che si occupano tanto di quelli da sette ad otto anni, come anche dei gio-



M. Gillies, dopo aver tenuto la testa al primo giro del Campionato del golf, finisce quinto.

vani e delle giovanette al disopra dei quindici anni. L'Associazione dei campi di giuochi degli Stati Uniti ha calcolato che 17 milioni di franchi sono annualmente spesi per la costruzione e la manutenzione dei campi, gli stipendi dei maestri e delle maestre ed il materiale occorrente, senza contare, bene inteso, il prezzo del terreno.

In questi ultimi dieci anni Chicago ha speso 55 milioni e New-York 60 per comprare dei terreni per campi da giuochi. A Chicago per l'Armour-Square, che è consacrato completamente ai giuochi, si spendono 150,000 franchi all'anno. Davis-Square, un altro campo, ha visto nel 1902 più di 700,000 bambini, giovanetti d'ambo i sessi, frequentare i giuochi, compresa la piscina, perchè il nuoto non manca mai, e nei giorni di pioggia le sale di lettura, amplissime, raccolgono questa folla che chissà dove andrebbe a riunirsi.

Il citato dottor Wood così scrive nella sua relazione:

« Lo spettacolo del popolo di una città industriale, come quella di Chicago, che gioca di estate sulle erbe dei parchi è quello di una città che lavora per la salute dei suoi abitanti. Sulle rive dei laghi, all'ombra degli alberi, i parenti assistono alle gare tra giovanette e garzoncelli, e li vedono a giocare al *base-ball*, al *lawn tennis*, ai giuochi all'aria aperta i più svariati. Per i ragazzi al disotto dei quindici anni vi sono dei posti speciali, come per i più piccoli per i quali delle vere montagne di sabbia permettono di edificare ed abbattere castelli e piazze forti... ». E tutti questi giuochi sono sorvegliati, diretti, controllati da maestri, i di cui stipendi (aprite gli occhi ministri d'Italia e sindaci delle comunità italiane!) incominciano da un minimo di 4500 franchi all'anno.

A Chicago, il direttore generale dei giuochi riceve 15.000 franchi all'anno ed i posti di amministratori variano da 12.500 a 25.000 franchi. A Chicago è stata creata una scuola di applicazione dalla quale escono i maestri dei giuochi. Vi si insegnano i giuochi per i più piccoli, la danza, la cultura fisica, la tecnica dei giuochi all'aria aperta, l'allena-



G. Duncan, vincitore del Campionato di Francia, Omnium di golf con 304 punti.



Il Campionato francese di golf. — Duncan ed Ayton si recano al links di Chantilly per la disputa del Campionato.

PNEUMATICI **TEDESCHI** SONO I MIGLIORI

L'Automobile che nel 1913 **ha difeso con più onore i colori Italiani** all'estero, è certamente l'

# AQUILA ITALIANA

che Vittoriosa

alla **Targa Florio**, a **Vercelli**, a **Parma** (Gran Coppa Verdi)  
Trionfa nella

Salita del Mont-Ventoux (Francia).

1<sup>a</sup> della 9<sup>a</sup> Categoria colla 6 cilindri.

1<sup>a</sup> della 6<sup>a</sup> Categoria colla 4 cilindri, battendo il Record e piazzandosi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> nella Classifica generale.

Salita di Gaillon (Francia).

1<sup>a</sup> della 7<sup>a</sup> Categoria colla 4 cilindri.

1<sup>a</sup> della 4<sup>a</sup> Categoria colla 6 cilindri, battendo i Records precedenti stabiliti con macchine speciali.

**Coppa della Gruyère** (Svizzera),

1<sup>a</sup> delle Vetture estere; 2<sup>a</sup> colla 4 cilindri, completa da turismo, nella 2<sup>a</sup> Categoria.

**OGNI CORSA UN TRIONFO.**

*Le macchine che furono più ammirate al SALON DI PARIGI*

Fabbrica Torinese Automobili **Aquila Italiana** - TORINO - Via Graglia e Via Andorno.

## Campionati Motociclistici Piemontesi

allo STADIUM di Torino

Record del Giro di Pista: 1<sup>o</sup> GRIGNANI V. in 33" 3/5

Decisiva del Campionato Motocicl. Piemontese: 1<sup>o</sup> VALENZANO in 9' 23" 2/5

SU MOTO

“ **FONGERI** ”

PNEUMATICI

**HUTCHINSON**

Olio VALVOLINE

Si concedono esclusive per le zone libere.

**FONTANA & GRIGNANI - Torino - Via Monti, 5.**

mento ed il massaggio. C'è anche un corso apposito per gli *sports* a squadre e per l'organizzazione dei *clubs* atletici. A Parigi stessa che è già, o meglio si vanta spesso di essere, il gran cervello anche sportivo del mondo, non si parla che di pochissime scuole di atletismo, ma di parchi sportivi pubblici, zero.

A Londra, che anche batte la gran cassa per farsi credere qualche cosa di grande nel campo dello sport, esistono Federazioni grandiose, Associazioni sportive grandiosissime, tutto quello che volete, ma di campi sportivi popolari, dove la massa possa effettivamente educarsi alle discipline sportive, zero.

A Berlino, dove ora stanno spendendo fior di quattrini per la costruzione di quello stadio che anche questa volta, purtroppo e meritamente, sarà il trionfo degli americani, lo sport è tenuto nel campo ristretto dei pochi, ma il popolo, il gran popolo, non vi può accedere perchè nessuno ha pensato a dargliene il luogo, il mezzo.

Ed ecco il perchè gli americani hanno un maggior numero di atleti, ed ecco il perchè delle vittorie continue su tutti gli altri popoli, come vi ho anche detto nei miei precedenti articoli. Quando noi popoli europei, invecchiati, addormentati in formole che hanno ormai fatto più che il loro tempo avremo anche noi, come essi hanno da oltre venti anni, i terreni da giuoco numerosissimi, nei centri grandi e piccoli, uscirà dalla massa del popolo, che avrà appreso ad amare ed a praticare gli *sports* all'aria aperta, quel numero di atleti che possa tenere alto e fermo il vessillo trionfatore negli stadii mondiali.

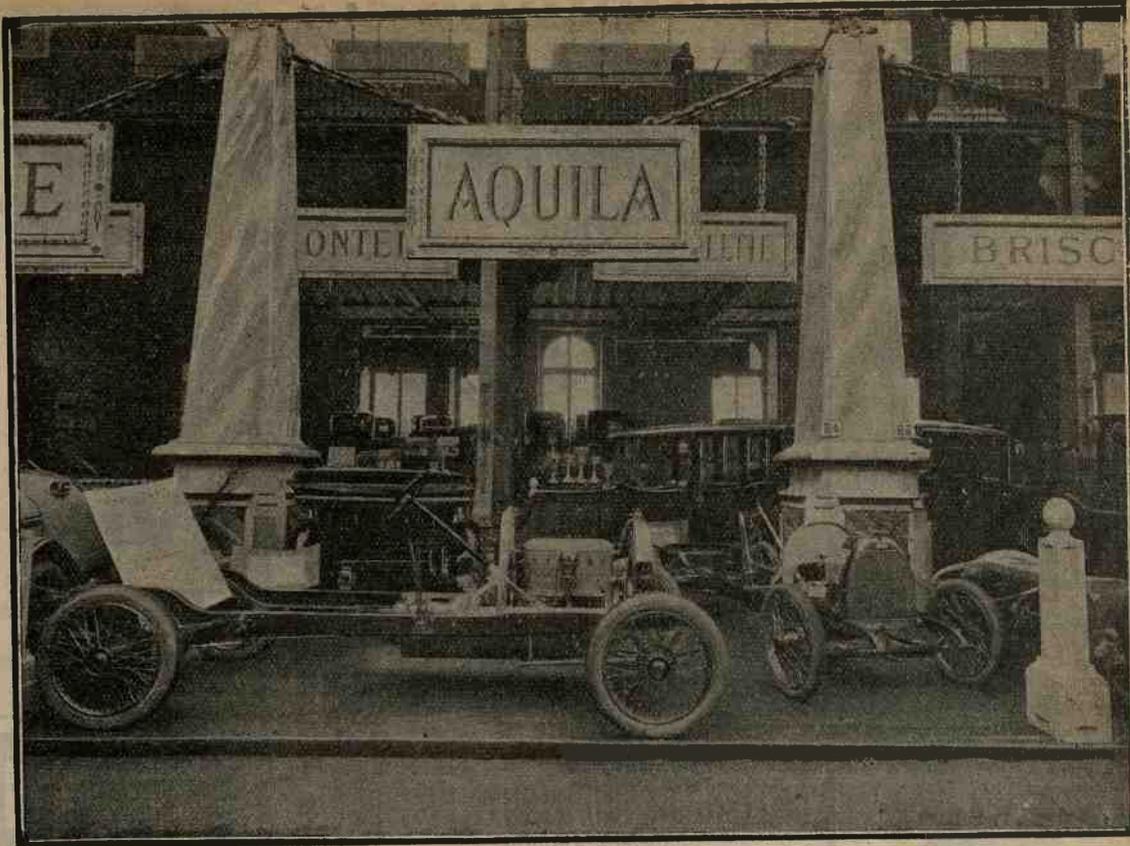
Ma sarà possibile o probabile che si pensi a ciò? Serve, è mai servito a qualche cosa il buon esempio? Quanti altri anni dovranno passare prima che anche il vecchio mondo si democratizzi sul serio e con leggi non fatte di piccoli espedienti ma di larghe vedute ed ancor più larghi beneficii modifichi tutta la vita rendendola veramente moderna?

I campi di sport, come sono in America, non rappresentano un qualche cosa di transitorio, ma un principio democratico di educazione popolare veramente efficace e benefica, poichè l'uomo educato fisicamente si presenta nella vita con tutta la forza, con tutto il coraggio che da questa gli viene, e svolge le sue attitudini molteplici nel miglior modo e col massimo vantaggio pel paese. In quelle scuole all'aperto è tutto l'avvenire di un popolo che si forma, è tutta la grandezza sua e la sua felicità.

Ciò dovremmo noi meditare fortemente e continuamente, e per quanto vecchi, *storicamente vecchi*, lasciare da parte la nostra ostinazione e volgerci verso i popoli giovani che mostrano a noi di avere una esperienza grande della vita quale è, e quale invece deve essere!

Napoli, 1913.

Raffaele Perrone.



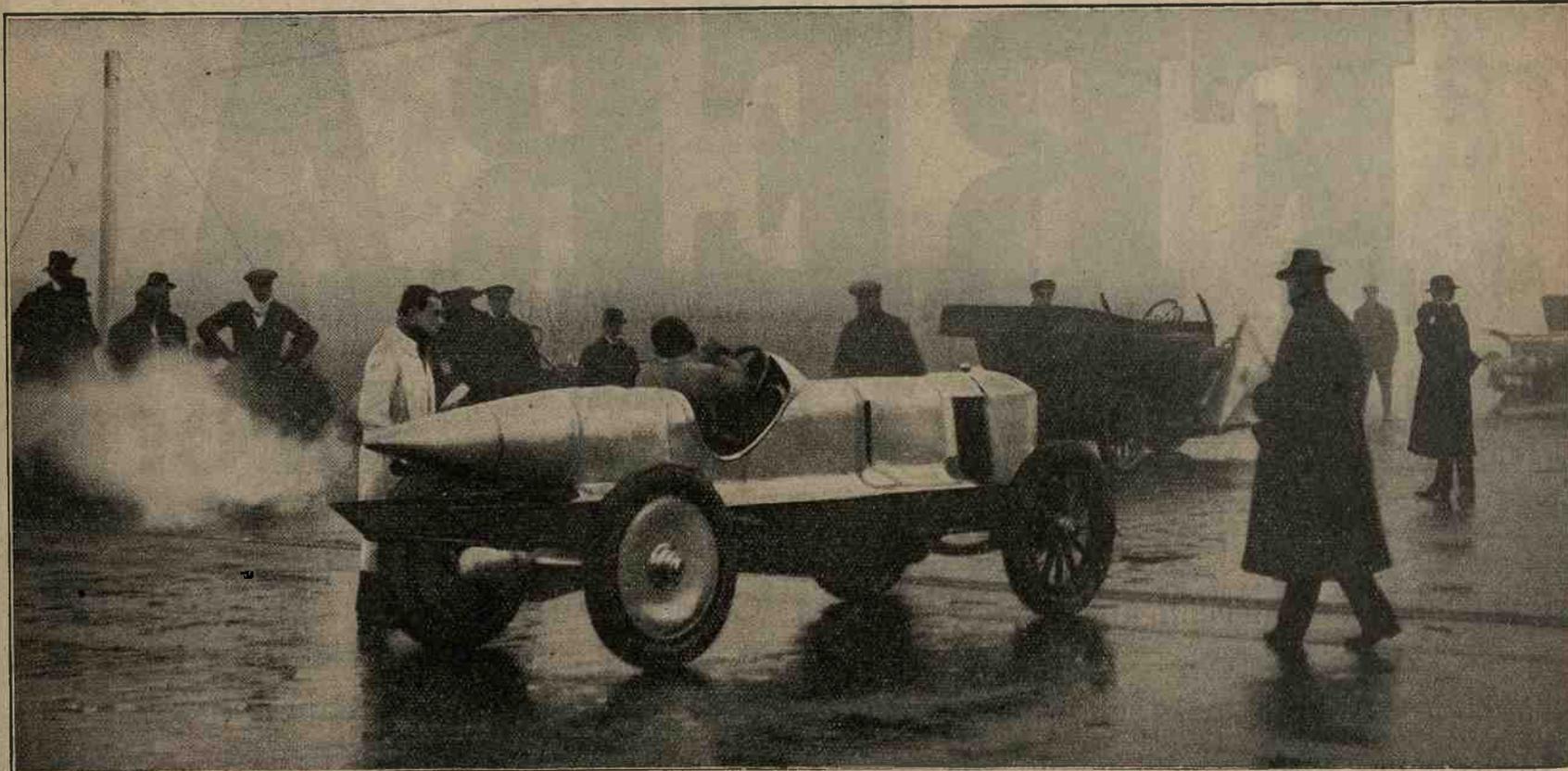
[Lo splendido stand dell'Aquila Italiana di Torino, all'Esposizione Internazionale di Automobili a Parigi.

## Un grande campione dell'automobilismo che scompare

Il famoso corridore automobilista, che già in tempo addietro fu ricordato dalla *Stampa Sportiva* per aver battuto il *record* dell'ora sulla pista dell'Areodromo di Brookland, compiendo km. 165 e m. 760 e compiendo le 100 miglia in 57'49" 3/5, si è ucciso giorni or sono cadendo dall'automobile sulla quale stava tentando di battere il suo *record* precedente dell'ora in velocità. Fu appunto sulla stessa pista che egli trovò la morte: egli aveva già coperto 50 miglia, con una rapidità che batteva i *records* precedenti, se non che mentre passava davanti al traguardo con la mac-

china lanciata a 100 miglia all'ora, si udì improvvisamente una forte esplosione. Una gomma posteriore era scoppiata e l'automobile aveva fatto un violento scarto. Per circa 100 metri il corridore tentò di mantenere la macchina in pista, ma subito ne perse il controllo e mentre l'automobile superava di sbalzo l'orlo della pista il Lambert, precipitava giù dal seggiolino, abbattendosi sul cemento.

Lambert da quattro o cinque anni partecipava alle grandi corse automobilistiche ed era uno dei migliori guidatori che si conoscessero. Nei primi giorni dell'altra settimana aveva stabilito il suo primo *record* per le 50 miglia; egli aveva infatti percorso questa distanza in 27'21", ad una velocità cioè di 110 miglia e 96 m. all'ora.



L'automobilista Lambert, vittima di uno scoppio di gomme, mentre tentava di battere il record dell'ora all'areodromo di Brookland.

**REJNA ZANARDINI - MILANO - Via Solari, 58**  
**FARI e FANALI per Automobili**

CATALOGO A RICHIESTA



Collettore auto.



Collettore auto.



## I FUCILI BAYARD

sono ben fatti e convenienti.

In vendita presso i principali Armieri.

**CATALOGHI GRATIS**



### ANTICHI STABILIMENTI PIEPER

*Società Anonima*

Già H. PIEPER, Liegi.  
(Fondata nel 1866)

Fabbrica Meccanica  
d'ARMI e MUNIZIONI  
HERSTAL presso Liegi.

Agenzia di vendita pel Piemonte:  
G. B. BOERO - Armi  
**TORINO**

C  
L  
O  
C  
C  
L  
O  
C  
C



C  
L  
O  
C  
C  
L  
O  
C  
C

# PROVODNIK

**Il più sicuro.**

**Il più durevole.**

**Il più economico.**

*Chiedeteli presso i migliori Garages.*

**MILANO**  
Via Felice Bellotti, 15  
Telefono 20-063.

**TORINO**  
Via Mazzini, num. 52  
Telefono 29-96.

Le ultime importanti Vittorie della Motocicletta

# FREERA

**MILANO**  
Corsa Campionato Sociale Pro Gorla

**1° Acerboni**  
Mario su Moto

**Frera**

**TORINO**  
Campion. Motoc. Piemont. allo Stadium

**2° Merlo**  
Clemente su Moto

**Frera**

battendo su strada le migliori marche estere e nazionali, e lottando contro macchine di motore più forte ed anche più **preparate** per le velocità su pista.

Malgrado questo la **Moto FBEBE**, tipo solito in commercio, ha trionfato dei migliori!

**Società Anonima FBEBE - TRADATE (Milano).**



OFFICINA PER LA LAVORAZIONE DEI METALLI  
 Fabbrica di **FARI e FANALI**  
 e di qualunque accessorio per Automobili

**ITALO MACCANTELLI**

Corso Re Umberto, 58 - **TORINO** - Telefono 60-52.  
 Provveditore del R. Governo.

Massima semplicità ed eleganza.

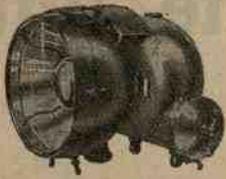
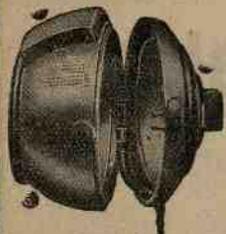
Insuperabile per funzionamento.

**Prezzi assolutamente i più convenienti.**

**Fanale per motocicletta**

di una semplicità unica, di una potenzialità inarrivabile, robustissimo, tutto facilmente smontabile, si può pulire senza alcuna difficoltà; il suo prezzo, in confronto ai suoi alti pregi, è mitissimo.

**CATALOGO GRATIS**



Fabbrica " **LA ANTIPNEUMATICA** "

Proprietari, Automobilisti, Ciclisti!!! Volete il massimo Comfort? Volete viaggiare sicuri con un risparmio in denaro del 90%?

Emancipatevi dai Pneumatici, e non esitate a sostituirli nei vostri veicoli con le Ruote Elastiche Antipannes **GALASSO**, che posseggono elasticità angolare libera, da 1 cent. ad 8, autoequilibrano il telaio della vettura, indipendizzandolo dalle ruote.

A qualunque velocità sfiderete i più accidentati terreni senza temere insidie di sorta.

Le R. E. A. G. affronteranno ogni tentativo di maldicenza e saranno vendute con le più ampie garanzie.

Vendita per l'Italia, dal mese di Marzo 1913, per le biciclette e per automobili, ecc. a Giugno.

Schiarimenti a **GALASSO PIETRO - Sorrento.**

La **C. B. R.**

Motocicletta con motore brevettato a due tempi, senza valvole, autolubrificante.

*Il risultato ha superato l'aspettativa.*

Categoria 250 cm<sup>3</sup> di Cilindrata:

*Corsa in velocità a Vercelli Km. 77,250 all'ora.*

*1<sup>a</sup> giunta nelle Corse in salita Pinerolo-S. Maurizio e Biella-Oropa.*

*Compiuto il percorso in salita Susa-Moncenisio in 32 minuti con velocità di Km. 42 all'ora.*

*Compiuto ottimamente percorsi lunghissimi ed accidentati.*

Le macchine che hanno corso sono uguali a quelle che si danno ai clienti.

Tutte le prove hanno dimostrato che la C. B. R. è la migliore per Turismo pur costando relativamente poco.

Ingg. **CIGALA, BARBERIS e RUVA** - Via Bellini, 3 - Torino - Telef. 30-04

**VERA**

LA BICICLETTA

**popolare di prezzo.**

**VERA**

**superiore di pregio.**

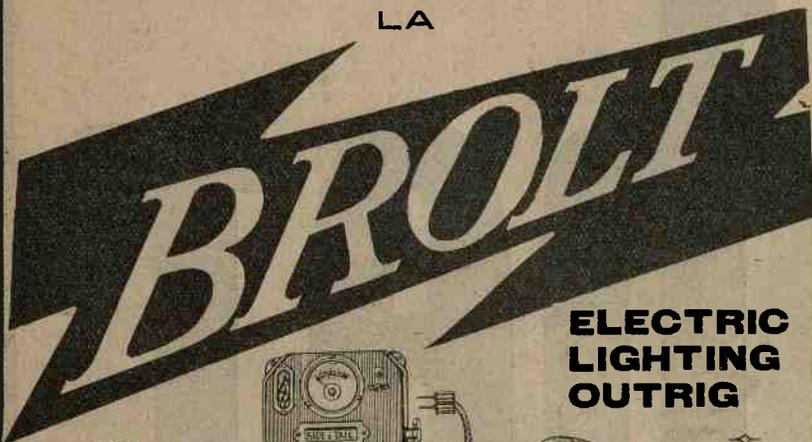
Officine **ATALA** Milano - Riparto Gamboloita, 62.

**VERA**

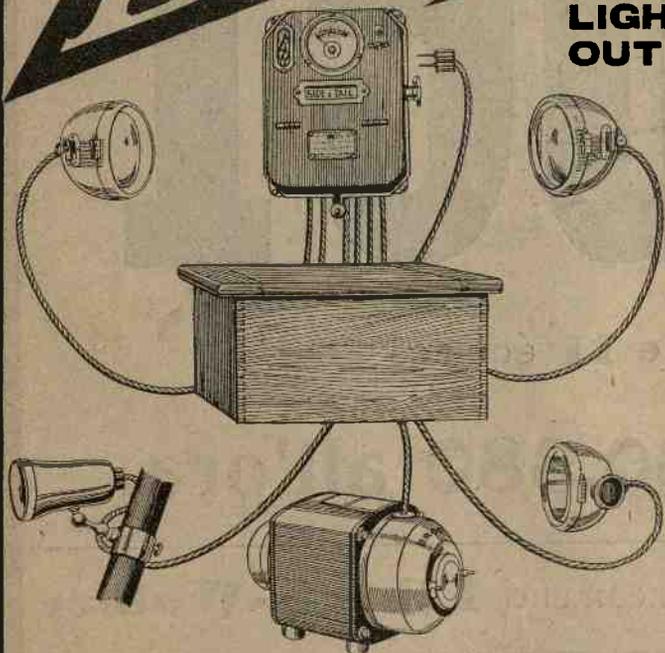
Pneus **DUNLOP.**

**NESSUNA DINAMO SUPERA**

LA



**ELECTRIC LIGHTING OUTRIG**



Un giro di manovella basta per rischiarare la strada alla luce del giorno.

La

**BROLT**

ha dei vantaggi enormi su tutti gli altri sistemi di illuminazione elettrica. È adattabile a tutte le vetture, e montata, non richiede più nessuna attenzione.

**BROWN BROTHERS L.td - Londra**

Agente Generale per l'Italia: **FED. HARDY** - Piazza Monforte, 1 - Milano.  
 Vendita esclusiva per l'Italia: **REJNA ZANARDINI** - Via Solari, 58 - Milano.

**LANCIA**

**AUTOMOBILI**

**LANCIA & C.**

**TORINO - Via Monginevro, 99 - TORINO**

Telef.: 27-75 - Telegr.: **LANCIAUTO**

*Agenti esclusivi per Piemonte:*

**BECHIS & BERTOLINO**

**TORINO - Via S. Quintino, 28 - TORINO**

**La Corsa più disputata dell'annata.  
La Gara italiana più classica.  
La prova veramente internazionale.**

IL

# GIRO DI LOMBARDIA

è stata vinta da

## HENRY PELISSIER

su Bicicletta **PEUGEOT** e **Pneumatici**

# Wolber

battendo oltre **100** concorrenti e **11** équipes

**ad una media di Km. 30.380 all'ora.**

Rappresentante Generale per l'Italia e Deposito dei Pneumatici **Liberty-Wolber**

**RICCARDO CHENTRENS - MILANO**

Via Tasso, 9 — Telefono 62-74.